



In occasione del centenario della nascita di Sandro Pertini e del settantesimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana, dopo la prima nazionale che si è tenuta presso il Cinema Teatro "Carmen" di Mirabella Eclano venerdì 21 Ottobre 2016, Sabato 22 ottobre 2016 l'I.C. "Criscuoli" ha avuto il piacere di ospitare il Reading Teatrale del nuovo film sull'amato ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

L'evento è stato introdotto dal Dirigente Scolastico, prof. Nicola Trunfo che ha ricordato con affetto l'immagine di Pertini accennando a poche ma significative immagini che sottolineavano la sua vicinanza al popolo italiano. Non sono mancati i riferimenti all'immane tragedia del terremoto dell'80 che colpì l'Irpinia quando il presidente con la frase "fate presto" esprimeva tutto il suo cordoglio per una tragedia così grande, frase che celava un barlume di speranza di salvare vite, per poi ricordare l'immagine di "un

partigiano come presidente", come recita la canzone "L'italiano" di Totò Cutugno vincitrice del Festival di Sanremo nel 1983, e ancora l'immagine di un presidente con la "papa", quasi emblema di un "uomo" affettuoso per tanti bambini.

Successivamente il regista irpino Giambattista Assanti, che ha curato il soggetto del film insieme a Paolo Rossi, film che sarà prodotto da Genema Films e Chaplin Film, accompagnato dalla segretaria di produzione Palmira La Pio, ha introdotto e presentato il Reading svelando tante piccole storie legate all'amato presidente, narrando un po' della corrispondenza epistolare di Pertini con la madre negli anni del carcere, citando i luoghi in cui avverranno le riprese, tra i quali il carcere borbonico di Montefusco.

Si è avuta poi la lettura e l'interpretazione di quello che fu il carteggio epistolare di Sandro Pertini che avvenne negli anni dal 1929 al 1943 rispettando l'ordine cronologico delle lettere dal primo giorno di prigionia, 28/12/1929 a liberazione avvenuta di Pertini nell'agosto del 1943. Al "Reading" hanno partecipato, gli attori Gabriele Greco nel ruolo del giovane Pertini, Andrea Papale nel ruolo dell'agente scelto

Antonio Camano (il cattivo del film), Michele Costantini nel ruolo del sacerdote di Spella Ligure, paese natale del Presidente. Per circa un'ora e mezza, la platea è rimasta attenta e commossa vivendo questa nuova ed emozionante esperienza con interesse e partecipazione. Le voci degli attori, accompagnate da splendide musiche hanno trasmesso le sensazioni di un presidente che non ha mai rinnegato la sua persona, fermo nei sui principi fino a rinunciare alla domanda di grazia di essere liberato presentata dalla madre. Un presidente tenero che fin dalle sue prime lettere si rivolgeva a sua madre con l'espressione "madre cara", ma che poi mostrava tutto il rigore di un uomo di stato passando addirittura ad essere irriverente nei confronti di chi l'aveva generato, perché non avrebbe potuto tradire i suoi ideali.

Le parole, le voci, la musica... quasi era tangibile l'incontro di Pertini con Gramsci. Gli attori e lo stesso regista hanno trasmesso tutto l'amore e la passione di un Presidente che molti ricordano con tanto affetto.

Si tratta di un film emozionante, evocativo, che racconta immanzitutto

l'uomo Pertini e poi lo statista: "Luglio 1978, Quirinale. Da pochi giorni l'Italia ha eletto il suo settimo Presidente. Nella sala presidenziale, dietro la scrivania, un uomo lenta e lentamente di rimettere ordine separando telegrammi di auguri provenienti da tutto il mondo, da quelli strettamente personali. Una



folata improvvisa di un vento impertinente spalanca una finestra che sembrava chiusa e scompiglia gran parte delle carte che giacciono sulla scrivania".

Ancora poche settimane di attesa, le riprese inizieranno il 14 novembre 2016 e l'uscita nelle sale è prevista per marzo del 2017. Le riprese si svolgeranno tra Firenze, l'Irpinia e Procida. Il nome di Assanti è già noto al grande pubblico per il film "Ultima fermata", candidato ai David di Donatello 2016.

Lucrezia Giannamaria